



# Per saperne di più...

## La Venere di Savignano

La "Venere di Savignano" è una statuetta risalente al periodo Paleolitico. Secondo gli studiosi, fu realizzata tra i 28.000 e i 24.000 anni fa. Alcuni attributi molto accentuati come il seno, il ventre, i glutei e le cosce, indicano che si tratta di una figura femminile, simile ad altre statuette realizzate nello stesso periodo in Europa (foto nel riquadro in alto a sinistra). Gli archeologi diedero a questi oggetti il nome di "Veneri" proprio perchè rappresentano donne o divinità femminili. Venere infatti è il nome di un'antica dea della bellezza.

## Il ritrovamento

La Venere di Savignano venne alla luce nel 1925 durante gli scavi per le fondamenta di una fattoria a Savignano Sul Panaro (MO). Il reperto fu acquistato poco dopo dal giovane figlio dello scultore Giuseppe Graziosi, Paolo, che lo donò al Museo Nazionale Preistorico di Roma. La statua originale è tuttora esposta nel Museo delle Civiltà a Roma, mentre al Museo Civico di Modena si trova una copia.

## Descrizione e tecnica di lavorazione

La statuetta è lunga 22,1 cm, larga 5 cm e spessa 5,5 cm. Il peso è di 585 gr. Fu realizzata in pietra serpentina bruno-verdastra, una roccia presente nell'Appennino Modenese. La figura è rappresentata in piedi; la testa, a forma di cono rovesciato, è molto stilizzata e si unisce al corpo senza il collo e le spalle. I seni e il ventre, molto voluminosi, nascondono le mani e la parte inferiore delle braccia; al centro del ventre si distingue l'ombelico. I glutei sporgenti sono molto accentuati; le gambe unite, distinte da un solco, si fondono nella parte inferiore, a forma di cono. La pietra fu lavorata inizialmente con la tecnica della percussione (colpi più grossolani), a cui seguì una picchiettatura regolare che diede al manufatto la forma desiderata. La superficie della Venere fu poi levigata per eliminare le tracce della picchiettatura dalle parti più esposte. Le parti concave, invece, più interne e difficili da raggiungere, conservano ancora tracce della picchiettatura. Il manufatto fu rifinito mediante la tecnica della piallatura (rifinitura con un'altra roccia) e infine sottoposto a lucidatura.



i MUSEI  
PER LA  
SCUOLA

MUSEO  
CIVICO  
MODENA

# Non solo cavernicoli



MUSEO  
CIVICO  
MODENA

**Percorsi didattici**  
Condotti da Mediagroup98

**Fotografie**  
Paolo Terzi

**Disegni**  
Riccardo Merlo

Museo Civico Archeologico  
Palazzo dei Musei  
Largo Porta Sant'Agostino 337 / Modena

**Info**  
T. 059 2033101 / 3125  
[www.museocivicomodena.it](http://www.museocivicomodena.it)  
[museocivico@comune.modena.it](mailto:museocivico@comune.modena.it)  
f @ museocivicomodena

**Direzione Museo Civico**  
Francesca Piccinini

**Coordinamento sezione Archeologia Etnologia**  
Cristiana Zanasi

**Responsabile servizi educativi**  
**Archeologia Etnologia**  
Maria Elena Righi

# Un accampamento paleolitico

di 300.000 anni fa

Completa gli spazi tratteggiati con le parole mancanti

In questo periodo gli uomini vivevano in grotte oppure in ripari temporanei costruiti con legno e pelli di animali: erano dunque N \_ \_ \_ \_ \_

Durante il paleolitico l'uomo scopre il F \_ \_ \_ \_ \_

Perché è così importante per questi primi gruppi umani?

Nel disegno sono raffigurati

alcuni uomini che appartengono

al genere H \_ \_ \_ \_

Uno di loro sta lavorando una pietra che si chiama

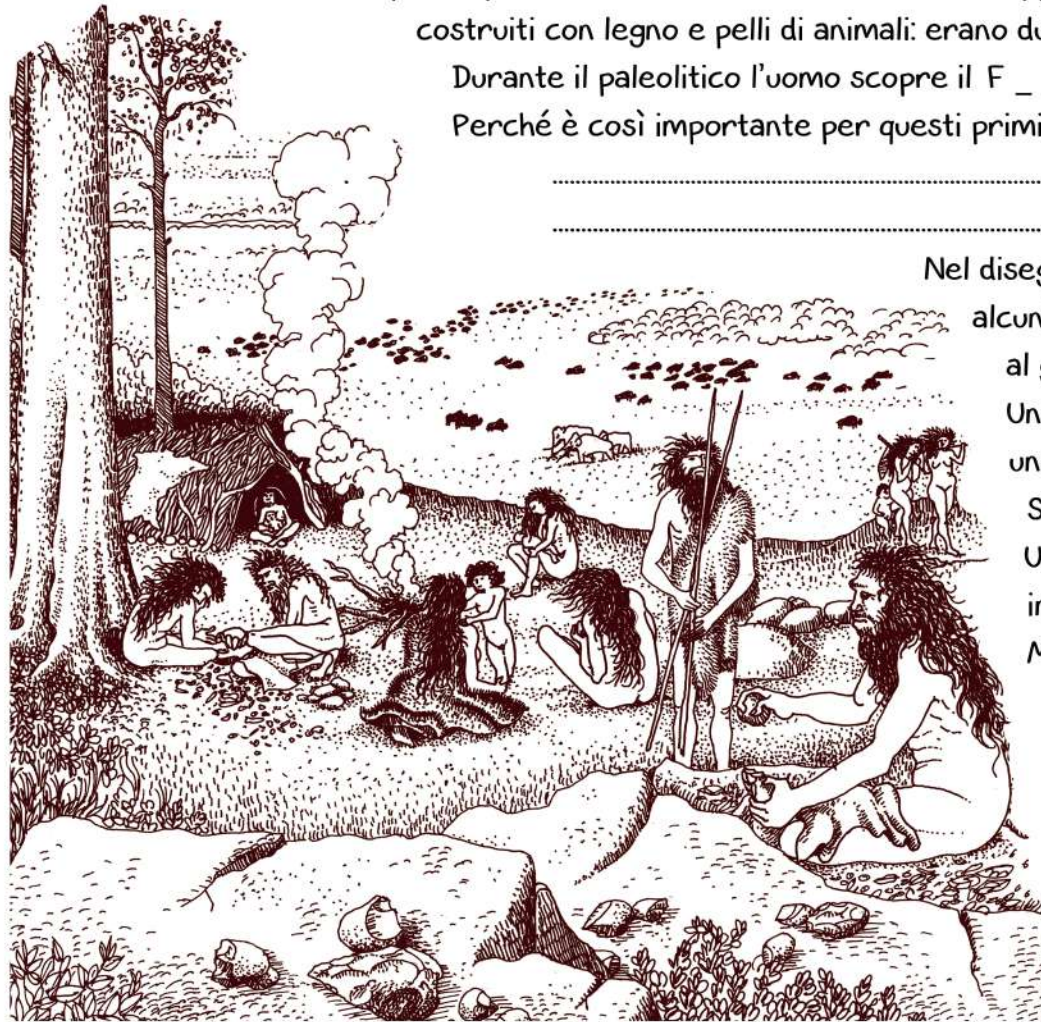
S \_ \_ \_ \_ \_

Uno degli strumenti in pietra osservati in

Museo si chiama

B \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_

Da una parte serviva perpestare e frantumare, dall'altra per raschiare e tagliare.



# Un villaggio neolitico

di 5.500 anni fa

Completa gli spazi tratteggiati con le parole mancanti

Nel Neolitico l'uomo scopre

l'A \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_

e comincia ad allevare gli animali.

Questo cambiamento fa sì che l'uomo non sia più nomade ma diventi

S \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_

Nascono i primi villaggi.

Le case erano costruite con L \_ \_ \_ \_ \_ argilla e canne.

L'uomo continua a lavorare la

selce ma impara anche a conoscere un'altra pietra, di colore verde, e un'altra tecnica:

la L \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_

Fra le scoperte del Neolitico c'è anche la

C \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_

modellando l'argilla si costruiscono vasi per mangiare, bere, cucinare e conservare i cibi.



## Riconoscere i reperti

Questi oggetti sono conservati all'interno delle vetrine del Museo che hai visitato e testimoniano l'attività dell'uomo in varie epoche.

Quali tra questi appartengono al periodo del Paleolitico? Quali al Neolitico?

Indica con la lettera P se del Paleolitico e N se del Neolitico e scrivi cosa sono

